



*Sezione di Cividale del Friuli*

## **Cividale nell'UNESCO, il punto di partenza.**

Alla notizia dell' inclusione nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco della nostra Città, penso che tutta la cittadinanza sia stata pervasa da ***un senso di felicità mista ad orgoglio***. Questo, almeno, è stato il mio riflesso alla notizia – quasi in diretta – dell'accettazione, a Parigi, della complessa candidatura "***I Longobardi in Italia: i centri del potere***".

***Un risultato importante per la nostra Città*** che ripaga un progetto ambizioso che unisce i beni artistico-monumentali di sette siti dal Nord al Centro-Sud Italia risalenti al ***periodo di massimo fulgore*** della cultura e dell'arte ***dei Longobardi***. Si tratta della candidatura più articolata mai sottoposta al vaglio dell'UNESCO. Le altre località elette patrimonio dell'umanità sono: Brescia, Torba (VA), Campello (PG), Spoleto (PG), Benevento e Monte Sant'Angelo (FG). ***Con l'iscrizione alla World Heritage List*** viene riconosciuta una serie di opere artistiche di valore assoluto ma ***viene soprattutto premiata la cultura di un popolo che***, con la reale integrazione con la cultura romana, ***pose le basi per la nascita e lo sviluppo della società italiana dei secoli successivi***.

***Tale ingresso rappresenta dunque***, in tempi di economia difficile, ***una sorta di assicurazione sul futuro***, promettendo visibilità internazionale e conseguentemente più arrivi, più presenze, più denaro in circolazione ***con la consacrazione della vocazione turistica della nostra città e di tutto il FVG***.

Tuttavia chi pensa che l'ingresso nel circolo UNESCO porti contributi e finanziamenti nego subito ogni ulteriore fantasia. Anzi, affermo, ***il "bollino" Unesco si può anche perdere!*** Per far "permanere" nella rete dei siti UNESCO la perla storica e architettonica del Friuli Venezia-Giulia, ***la futura Fondazione*** – che verrà creata ad hoc – ***dovrà sostenere una serie di impegni***, un comportamento virtuoso ***e la rigorosa osservanza di quanto disposto dal corposo Piano di Gestione*** allegato alla candidatura. Dei piccoli "sacrifici" che passano in secondo piano a cospetto di questa grande "vittoria".

*Carlo Biasizzo*